

# Interrelazione tra Ministero Conferenza Stato - Regioni Regioni e ASL

Emanuela Balocchini  
Settore Servizi di Prevenzione in Sanità  
Pubblica e Veterinaria  
Regione Toscana

REGIONE  
TOSCANA



# Interrelazione tra Stato e Regioni

L'approvazione della modifica del Titolo V ha portato a nuovi rapporti tra Stato e Regioni che per le materie concorrenti, come la Sanità, diventano paritari. Allo Stato spetta stabilire i principi, come i livelli di assistenza (LEA), alle Regioni l'erogazione dell'assistenza ed in particolare l'organizzazione del Sistema Sanitario Regionale

## ***Il procedimento e le relazioni istituzionali***

quando la normativa fondamentale definisce un quadro di rapporti funzionali chiaramente gerarchici le relazioni istituzionali sono semplici e lineari

mentre

**la complessità di un sistema a rete di relazioni tra soggetti di pari dignità istituzionale**

richiede

*analisi approfondita* dei **processi funzionali** e dei **soggetti coinvolti**, al fine di valutare la portata strategica delle decisioni da assumere

*importanti processi concertativi e negoziali* per **accordi** ed **intese** di diversa intensità in funzione della rilevanza delle decisioni da condividere

# Interrelazione tra Stato e Regioni

Data la complessità dei rapporti sono stati costituiti degli organismi, tavoli istituzionali, dove concertare i provvedimenti e dove verificare il rispetto degli accordi attraverso il monitoraggio degli obiettivi raggiunti

## *Lo scenario di riferimento*

**Conferenza delle Regioni**



costituita dai presidenti delle Regioni e delle Province Autonome

**Commissioni**



svolgono attività istruttorie per la Conferenza, predisponendo proposte di provvedimenti programmatori, normativi e regolamentari, anche attraverso la negoziazione di accordi o intese tra le Regioni, il governo e le amministrazioni, statali e locali, interessate

**Conferenza Stato – Regioni,  
Conferenza Unificata**



sono le sedi istituzionali nelle quali si attuano le relazioni proprie e le pertinenti fasi concertative tra il governo, le regioni e le altre amministrazioni, statali e locali, interessate all'esercizio integrato delle funzioni normative e di governance gestionale, proprie o condivise

## *La situazione organizzativa della Commissione Salute*

### **Commissione Salute:**

- **Coordinatore**
- **21 assessori**



- **COORDINAMENTO TECNICO**
- **COORDINAMENTO DIRETTORI GENERALI**

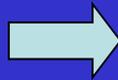


- ✓ **5 TAVOLI PERMANENTI: LEA, indicatori, monitoraggio, ricerca, ECM**
- ✓ **GRUPPI TECNICI INTERREGIONALI**
- ✓ **COORDINAMENTO PREVENZIONE con 6 sottogruppi**
- ✓ **Gruppi permanenti speciali**
- ✓ **Gruppi di lavoro tematici**

# COMMISSIONE SALUTE

## Coordinamento Regione Veneto

**Assicura le relazioni  
istituzionali e di  
concertazione**



Richiede il mantenimento di relazioni permanenti con molteplici soggetti, in aggiunta a quelle ordinarie con svariati soggetti della Presidenza del Consiglio e dell'amministrazione dello stato. In particolare:

- Conferenza delle Regioni, Conferenze Stato - Regioni ed Unificata
- Ministeri (Salute, Solidarietà Sociale, Economia e Finanze, Università e Ricerca)
- Istituzioni centrali rilevanti (ASSR, ISS, INAIL, INPS, ISPEL, ISTAT, CIPE, SISAC, AIFA, CCM)

# ***Il coordinamento tecnico***

## **Compiti legati al funzionamento della Commissione**

- ✓ **ordine del giorno, istruttoria degli argomenti e verbale delle sedute della Commissione**
- ✓ **partecipazione alle riunioni periodiche della Commissione con il Ministro della Salute**
- ✓ **convocazione e conduzione delle sedute del Comitato dei Direttori Generali**

# ***Il coordinamento tecnico***

## **Ulteriori competenze**

- ✓ **coordinamento generale dei gruppi tecnici interregionali e guida di quelli non affidati a specifiche regioni**
- ✓ **partecipazione ai tavoli permanenti, ai gruppi permanenti speciali ed ai gruppi di lavoro tematici**
- ✓ **partecipazione alle sedute tecniche della Conferenze Stato - Regioni ed Unificata**
- ✓ **presenza alle riunioni della Conferenza delle Regioni ed a quelle delle Conferenze Stato – Regioni ed Unificata**
- ✓ **partecipazione agli incontri con i ministeri e le amministrazioni dello stato**

# CONFERENZA STATO REGIONI

- Tavolo politico Stato e Presidenti delle Regioni e PP.AA.
- Commissioni settoriali – Commissione Salute
- Tavoli tecnici di settore
- Coordinamento Interregionale Prevenzione

# COORDINAMENTO INTERREGIONALE PREVENZIONE



*Rappresentanti tecnici delle  
21 Regioni e PP.AA.*

# COORDINAMENTO INTERREGIONALE PREVENZIONE

- Il Coordinamento Interregionale Prevenzione è l'organismo tecnico di raccordo tra la Commissione Salute e i Gruppi Tecnici Interregionali.
- Fanno parte del Coordinamento Interregionale Prevenzione i responsabili dell'area della Prevenzione delle Regioni e Province Autonome.

# COORDINAMENTO INTERREGIONALE PREVENZIONE

- Partecipano alle riunioni del Coordinamento i rappresentanti di ogni Regione e Provincia Autonoma formalmente designati dai rispettivi Assessorati. Possono partecipare loro delegati, muniti di formale delega.
- Il Coordinamento Interregionale Prevenzione è nominato dalla Commissione Salute. Il Coordinamento nomina al proprio interno un Vice-Coordinatore.

# COORDINAMENTO INTERREGIONALE PREVENZIONE

Il Coordinamento Interregionale Prevenzione esercita le seguenti funzioni:

- garantire il supporto tecnico alla Commissione Salute;
- partecipare ai tavoli di lavoro presso organismi centrali e alle sedute in sede tecnica della Conferenza Stato Regioni;
- assicurare la condivisione tra Regioni e Province Autonome di documenti redatti dai Gruppi di lavoro tecnici interregionali afferenti all'Area Prevenzione;

# COORDINAMENTO INTERREGIONALE PREVENZIONE

Il Coordinamento Interregionale Prevenzione esercita le seguenti funzioni:

- garantire la promozione e la condivisione di tematiche di prevenzione sanitaria comuni tra le Regioni e Province Autonome, elaborando documenti da proporre al Ministero della Salute, ad altre amministrazioni centrali dello Stato e tra le Regioni;
- predisporre ed attivare l'istruttoria tecnica su documenti che pervengono dalla Conferenza Stato Regioni tramite i Gruppi Tecnici Interregionali, predisponendo altresì pareri e documenti di Intesa sulla base della legislazione di settore.

# COORDINAMENTO INTERREGIONALE PREVENZIONE

Il Coordinatore provvede a convocare il Coordinamento, trasmettendo il previsto ordine del giorno delle riunioni che si svolgono, ordinariamente, a Roma, oppure in modalità video e audio, con cadenza almeno trimestrale

# COORDINAMENTO INTERREGIONALE PREVENZIONE

I Gruppi di lavoro tecnici interregionali afferenti all'Area Prevenzione sono i seguenti:

- Sanità Pubblica e Screening
- Sanità veterinaria e sicurezza alimentare
- Prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Attività sportive
- Medicina legale
- REACH

# COORDINAMENTO INTERREGIONALE PREVENZIONE

I Gruppi Tecnici Interregionali sono stati individuati dalla Commissione Salute che ne ha individuato anche i Coordinatori

I documenti tecnici licenziati dai Gruppi tecnici interregionali afferenti all'Area Prevenzione vengono trasmessi, a cura del rispettivo Coordinatore, alla Segreteria del Coordinamento Interregionale Prevenzione affinché sugli stessi documenti quest'ultimo si esprima, ai fini del prosieguo dell'iter istituzionale di approvazione dei documenti prima dell'invio in Commissione Salute.

# COORDINAMENTO INTERREGIONALE PREVENZIONE

La Segreteria del Coordinamento provvede a trasmettere alla Commissione Salute i documenti tecnici approvati dal Coordinamento ai fini dell'espressione del parere di competenza della Commissione Salute medesima.